

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 329 del 22/03/2021 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2021/396 del 22/03/2021

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO, APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 122 DEL 01/02/2021, PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO IN FAVORE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI DISABILITA' DI CUI ALLA L. 68/1999 - ANNO 2021: COSTITUZIONE E NOMINA DEL NUCLEO DI VALIDAZIONE REGIONALE, COMPITI E PROCEDURE PER LA RELATIVA ISTRUTTORIA

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Firmatario:** PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

**Responsabile del procedimento:** Paola Cicognani

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro come modificato con deliberazione n. 2181 del 28/12/2017;
- n. 87 del 25 gennaio 2021, con la quale è stata designata la Dott.ssa Paola Cicognani quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Delibera della Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 "Programmazione anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità. Approvazione del programma annuale" che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili precisando che "le risorse del Fondo per il 2020 per incentivi alle imprese realizzano la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS, previa definizione di criteri e modalità di intervento congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione"
- n. 1920 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità di intervento e assegnazione risorse con contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020".
- la propria determinazione n. 122 del 01/02/2021 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999 - anno 2021 - da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - in attuazione della DGR 1920/2020" con scadenza al 31 dicembre 2021.

Verificato che la suddetta determinazione n. 122 del 01/02/2021 prevede *"che l'istruttoria e la valutazione delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto Avviso pubblico, sarà eseguita dall'Agenzia regionale per il lavoro con il supporto di un Nucleo di validazione nominato con proprio successivo atto che definirà i componenti, da individuare tra il*

*personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro competente per materia, i compiti e le relative procedure".*

Richiamato inoltre il paragrafo J) "Modalità di istruttoria delle domande" del sopracitato Avviso pubblico che stabilisce che:

*"L'istruttoria sarà eseguita da un Nucleo di validazione composto da collaboratori degli uffici dell'Agenzia regionale per il lavoro che procederà alla:*

- valutazione formale per verificare il rispetto delle modalità, dei termini di presentazione delle domande, della completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste;*
- valutazione sostanziale in merito al possesso dei requisiti oggettivi, sia in capo all'impresa richiedente indicati al paragrafo C), sia in capo ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso, nonché a eventuale altra documentazione già presente agli atti degli Uffici del Collocamento mirato di riferimento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.*

*Omissis*

*Il Nucleo di validazione sarà nominato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro il quale, con proprio atto, ne definirà i componenti, i compiti e le relative procedure."*

Ritenuto pertanto di procedere alla costituzione di un Nucleo di Validazione regionale delle domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - Avviso pubblico anno 2021 - procedura presentazione *Just in time* - che, in base alle competenze specifiche in relazione ai temi ed ai contenuti di cui alla Delibere della Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 e n. 1920 del 21 dicembre 2020 sopra richiamate, risulta composto da n. 11 membri titolari e n. 11 membri supplenti ovvero:

- n. 1 Presidente e suo sostituto;*
- n. 9 Responsabili dell'Ufficio per il Collocamento mirato e loro sostituti*
- n. 1 Responsabile dell'Unità Operativa Inclusione e Lavoro e suo sostituto.*

Ritenuto pertanto di nominare i componenti del Nucleo di validazione regionale nonché, secondo quanto comunicato dai Dirigenti territoriali come da Pg riepilogativo n. LV/2021/0022207

del 22/03/2021, i relativi membri supplenti come di seguito indicato:

- Presidente, Marco Melegari, Dirigente del Servizio territoriale Centro 2, eventualmente sostituito per la carica da Liliana Tessaroli, Dirigente del Servizio territoriale Ovest;
- n. 9 Responsabili degli Uffici per il Collocamento Mirato dell' Agenzia regionale per il lavoro di:
  - Bologna, Claudia Romano, eventualmente sostituita da Claudio Martinelli;
  - Modena, Giusi Presti, eventualmente sostituita da Alessandra Pontiroli;
  - Reggio Emilia, Domenico Savastano, eventualmente sostituito da Daniela Burani;
  - Parma, Lorenzo Guarenghi, eventualmente sostituito da Chiara Sacca;
  - Piacenza, Gianna Corradini, eventualmente sostituita da Dario Marcassa;
  - Ferrara, Antonella Celati, eventualmente sostituita da Flavio Esposito;
  - Ravenna, Maddalena Savorani, eventualmente sostituita da Stefania Ballardini;
  - Forlì-Cesena, Rita Nappa, eventualmente sostituita da Caterina Scorsa;
  - Rimini, Emanuela Cenci, eventualmente sostituita da Lucia Amato;
- n. 1 Responsabile dell'U.O. Inclusione e Lavoro del Servizio Integrativo politiche del Lavoro, Patrizia Romagnoli, eventualmente sostituita da Katia Pedretti.

Dato atto che:

- i membri sopra indicati sottopongono alla valutazione del Nucleo di validazione regionale le istanze pervenute riferite ai propri territori;
- i componenti del Nucleo di validazione sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di assenza di conflitti di interesse (Artt. 6, comma 2, e 7 D.P.R. n. 62/2013 - Art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001) in relazione alle specifiche operazioni da valutare;
- ogni ulteriore modifica alla composizione e alla nomina del Nucleo di validazione di cui sopra sarà adottata con successiva propria determinazione;

Ritenuto inoltre opportuno, al fine di assicurare modalità operative omogenee e per consentire pari opportunità nell'accesso ai benefici, di adottare le disposizioni per l'attuazione dell'Avviso pubblico in parola, come da allegato n. 1 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i compiti in capo al Nucleo di validazione regionale, le modalità di svolgimento delle procedure istruttorie formali e sostanziali e le fasi per l'erogazione dei contributi previsti dall'Avviso stesso;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;
- la Legge 06 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018;
- le disposizioni dettate nella determinazione n. 1141 del 09/11/2018 "Recepimento da parte dell'agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'Agenzia regionale per il lavoro";
- la propria determinazione n. 152 del 11/02/2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021, triennio 2021/2023, dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e suoi allegati".

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. di costituire il Nucleo di Validazione regionale delle domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999, di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione n. 122 del 01/02/2021, che risulta composto da n. 11 membri titolari e n. 11 membri supplenti ovvero:
  - n. 1 Presidente e suo sostituto;
  - n. 9 Responsabili dell'Ufficio per il Collocamento mirato e loro sostituti
  - n. 1 Responsabile dell'Unità Operativa Inclusione e Lavoro e suo sostituto.
  
2. di nominare, in base alle competenze specifiche i componenti del Nucleo di validazione regionale nonché, secondo quanto comunicato dai Dirigenti territoriali come da Pg riepilogativo n. LV/2021/0022207 del 22/03/2021, i relativi membri supplenti come di seguito indicato:
  - Presidente, Marco Melegari, Dirigente del Servizio territoriale Centro 2, eventualmente sostituito per la carica da Liliana Tessaroli, Dirigente del Servizio territoriale Ovest;
  
  - n. 9 Responsabili degli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia regionale per il lavoro di:
    - Bologna, Claudia Romano, eventualmente sostituita da Claudio Martinelli;
    - Modena, Giusi Presti, eventualmente sostituita da Alessandra Pontiroli;
    - Reggio Emilia, Domenico Savastano, eventualmente sostituito da Daniela Burani;
    - Parma, Lorenzo Guarenghi, eventualmente sostituito da Chiara Sacca;
    - Piacenza, Gianna Corradini, eventualmente sostituita da Dario Marcassa;
    - Ferrara, Antonella Celati, eventualmente sostituita da Flavio Esposito;
    - Ravenna, Maddalena Savorani, eventualmente sostituita da Stefania Ballardini;
    - Forlì-Cesena, Rita Nappa, eventualmente sostituita da Caterina Scorsa;
    - Rimini, Emanuela Cenci, eventualmente sostituita da Lucia Amato;

- n. 1 Responsabile dell'U.O. Inclusione e Lavoro del Servizio Integrativo politiche del Lavoro, Patrizia Romagnoli, eventualmente sostituita da Katia Pedretti.

3. di dare atto che i membri sopra indicati sottopongono alla valutazione del Nucleo di validazione regionale le istanze pervenute riferite ai propri territori;
4. di dare atto inoltre che ogni ulteriore modifica alla composizione e alla nomina del Nucleo di validazione di cui sopra sarà adottata con successiva propria determinazione;
5. di stabilire che il Nucleo di validazione di cui ai punti 1 e 2 che precedono dovrà svolgere le proprie funzioni al fine di garantire la valutazione delle istanze che perverranno a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999, da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - Avviso pubblico anno 2021 - procedura presentazione Just in time - approvato con propria determinazione n. 122 del 01/02/2021, in attuazione delle Delibere della Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 e n. 1920 del 21 dicembre 2020 sopra richiamate;
6. di adottare, al fine di assicurare modalità operative omogenee e per consentire pari opportunità nell'accesso ai benefici, le disposizioni per l'attuazione dell'Avviso pubblico in parola, come da allegato n. 1 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i compiti in capo al Nucleo di validazione, le modalità di svolgimento delle procedure istruttorie formali e sostanziali e le fasi per l'erogazione dei contributi previsti dall'Avviso stesso;
7. di individuare i componenti del Nucleo di validazione regionale di cui al punto 2 del presente provvedimento, quali incaricati del trattamento effettuato per le finalità istituzionali per le quali sono stati istituiti, limitatamente ai dati personali riferiti all'attività del nucleo impartendo loro le seguenti istruzioni:
  - i dati devono essere trattati nell'osservanza dei principi e delle disposizioni previste dalla normativa contenuta nel GDPR 2016/679/UE, nel D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018, dalle disposizioni dettate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1123/2018 e nella determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1141 del 09/11/2018;

- i dati devono essere trattati secondo le "Istruzioni per il soggetto autorizzato al trattamento di dati personali" di cui all'allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente atto che verranno fornite a tutti componenti del Nucleo di validazione e ai loro sostituti;
- 8. di portare a conoscenza degli incaricati di cui sopra il contenuto del presente atto con modalità tali da garantire la ricezione delle istruzioni di cui al punto 7) da parte di ciascuno di essi, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.1123/2018 e determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1141/2018;
- 9. di dare atto che i componenti del Nucleo di validazione, prima dell'insediamento, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di assenza di conflitti di interesse (Artt. 6, comma 2, e 7 D.P.R. n. 62/2013 - Art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001) in relazione alle specifiche operazioni da valutare;
- 10. di stabilire che il Nucleo di Validazione, se lo riterrà necessario, potrà definire al proprio interno le modalità di lavoro, compreso l'utilizzo di modalità telematiche;
- 11. di dare atto che ai componenti del Nucleo di Validazione non sarà corrisposto alcun compenso aggiuntivo;
- 12. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Paola Cicognani  
*Firmato digitalmente*

Allegato n. 1

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 122 DEL 01/02/2021 PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO IN FAVORE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI DISABILITA' DI CUI ALLA L. 68/1999 - ANNO 2021 -**

**Nucleo di validazione regionale delle domande di contributo**

La determinazione dirigenziale n. 122 del 01/02/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilita' di cui alla L. 68/1999 - anno 2021 - da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - procedura *Just in time* - prevede che l'istruttoria delle domande pervenute viene eseguita da un Nucleo di validazione composto da collaboratori degli uffici dell'Agenzia regionale per il lavoro nominato con atto del Direttore dell'Agenzia che ne definisce i componenti, i compiti e le relative procedure.

E' pertanto costituito un Nucleo di Validazione regionale che, in base alle competenze specifiche, è composto da n. 11 membri titolari e n. 11 membri supplenti ovvero:

- n. 1 Presidente e suo sostituto;
- n. 9 Responsabili dell'Ufficio per il Collocamento mirato e loro sostituti;
- n. 1 Responsabile dell'Unità Operativa Inclusione e Lavoro e suo sostituto.

I componenti del Nucleo di validazione regionale e, secondo quanto comunicato dai Dirigenti territoriali come da Pg riepilogativo n. LV/2021/0022207 del 22/03/2021, i loro membri supplenti sono nominati come di seguito indicato:

- Presidente, Marco Melegari, Dirigente del Servizio territoriale Centro 2, eventualmente sostituito per la carica da Liliana Tessaroli, Dirigente del Servizio territoriale Ovest;
- n. 9 Responsabili degli Uffici del Collocamento Mirato dell'Agenzia regionale per il lavoro di:

- Bologna, Claudia Romano, eventualmente sostituita da Claudio Martinelli;
  - Modena, Giusi Presti, eventualmente sostituita da Alessandra Pontiroli;
  - Reggio Emilia, Domenico Savastano, eventualmente sostituito da Daniela Burani;
  - Parma, Lorenzo Guarenghi, eventualmente sostituito da Chiara Sacca;
  - Piacenza, Gianna Corradini, eventualmente sostituita da Dario Marcassa;
  - Ferrara, Antonella Celati, eventualmente sostituita da Flavio Esposito;
  - Ravenna, Maddalena Savorani, eventualmente sostituita da Stefania Ballardini;
  - Forlì-Cesena, Rita Nappa, eventualmente sostituita da Caterina Scorsa;
  - Rimini, Emanuela Cenci, eventualmente sostituita da Lucia Amato;
- n. 1 Responsabile dell'U.O. Inclusione e Lavoro del Servizio Integrativo politiche del Lavoro, Patrizia Romagnoli, eventualmente sostituita da Katia Pedretti.

I membri sopra indicati sottopongono alla valutazione del Nucleo di validazione regionale le istanze pervenute riferite ai propri territori.

I sostituti intervengono in caso di impedimento dei titolari.

**Procedimenti amministrativi e istruttorie: dall'acquisizione delle domande di contributo all'erogazione dei benefici.**

Le domande di contributo, per le assunzioni avvenute nel periodo compreso fra l'01/02/2021 e il 31/12/2021, vengono inviate dal datore di lavoro, fino alle ore 12.00 del 31/12/2021, tramite PEC all'indirizzo del Servizio Integrativo politiche del lavoro:

[arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it)

L'Unità Operativa Inclusione e lavoro protocolla, in ordine di arrivo, tutte le istanze pervenute su un fascicolo contenente un sotto-fascicolo per ciascuno dei 9 Ambiti territoriali. In questa fase viene verificato:

- che l'istanza sia stata inviata con PEC e nei tempi previsti dall'Avviso;

- i contenuti dell'allegato n. 2 "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione" tramite l'applicativo del Registro Nazionale Aiuti;

e viene acquisita la Visura camerale dal Registro delle Imprese.

L'Avviso pubblico prevede la verifica delle istanze secondo le seguenti finestre e contempla n. 2 distinti procedimenti consequenziali:

- 1° FINESTRA: domande pervenute tra il giorno di pubblicazione del presente avviso e il 31 marzo 2021: avvio del procedimento dal 1 aprile 2021;
- 2° FINESTRA: domande pervenute tra il 1 aprile e il 30 giugno 2021: avvio del procedimento dal 1 luglio 2021;
- 3° FINESTRA: domande pervenute tra il 1 luglio e il 30 settembre 2021: avvio del procedimento dal 1 ottobre 2021;
- 4° FINESTRA: domande pervenute tra il 1 ottobre e il 31 dicembre 2021: avvio del procedimento dal 3 gennaio 2022;

Il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute che avrà avvio nelle date soprariportate con l'invio, da parte dell'Unità Operativa Inclusione e lavoro, tramite il sistema informatico del protocollo (e-grammata/Auriga), delle domande pervenute e della Visura camerale a ciascun Ufficio del Collocamento Mirato competente per territorio riepilogate in un apposito elenco in parte pre-compilato che conterrà gli elementi istruttori relativi alla fase di valutazione delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale.

Il Nucleo di validazione regionale procede, in primo luogo, al controllo formale circa la completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste verificando che le richieste di contributo siano:

- regolarmente sottoscritte, anche digitalmente, dal legale rappresentante o da soggetto con potere di firma;
- compilate sulla modulistica prevista;
- complete delle informazioni richieste;
- corredate del documento di identità del firmatario, se necessario;
- in regola con le norme sul bollo;
- corredate degli allegati Modulo 2 "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione" e Modulo 3 "Scheda informativa privacy" sottoscritta.

Quindi procede con la valutazione sostanziale circa il possesso dei seguenti requisiti soggettivi,

- in capo all'impresa richiedente:
  - datore di lavoro privato, a prescindere dalla circostanza che abbia o meno la natura di imprenditore;
  - ente pubblico economico (EPE);
  - in caso di contratto di somministrazione, che l'istanza sia presentata e sottoscritta dall'azienda utilizzatrice;
  - che l'assunzione sia avvenuta nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
  - se il richiedente è obbligato ai sensi della L. 68/99 e, in caso affermativo, se ottemperante;
  
- in capo ai lavoratori e al contratto di lavoro:
  - lavoratori disabili assunti dal 01/02/2021 ai sensi della Legge n. 68/99;
  
  - oppure
  
  - lavoratori disabili non ancora assunti ma individuati, iscritti ad uno degli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Emilia-Romagna ai sensi della L. 68/99 o rientranti in altre categorie riconosciute rilevanti ai fini della stessa legge n. 68/99;
  
  - lavoratori disabili in contratto di somministrazione con missione pari ad almeno 12 mesi;
  
  - che l'assunzione sia avvenuta, o dovrà avvenire, mediante rilascio del nulla osta da parte dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di riferimento compresi i contratti di somministrazione di cui sopra;
  
  - lavoratori disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915, e ss mm. purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a dodici mesi**;
  
  - oppure
  
  - lavoratori disabili con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 % purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a sei mesi**

- che il rapporto di lavoro non sia instaurato a seguito:
  - di riassunzione di ex-dipendenti avvenuta negli ultimi 12 mesi;
  - di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
  - di assunzioni in convenzione previste dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;

Il Nucleo valuterà anche eventuale altra documentazione già presente agli atti dell'Ufficio del Collocamento mirato di riferimento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del bando.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria, comunicherà a mezzo pec all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto ed inviare sempre a mezzo pec le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Delle decisioni assunte ne verrà dato atto sia nel verbale redatto dal Nucleo di validazione che nel provvedimento finale con l'indicazione, in caso di esito negativo, delle motivazioni di non ammissibilità'

In caso di eventuale successiva regolarizzazione della domanda, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine cronologico, si considererà quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Sulle richieste complete e ammissibili all'istruttoria è facoltà dell'Agenzia richiedere chiarimenti e/o integrazioni al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni interrompendo il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Per quanto riguarda gli altri requisiti soggettivi in capo al datore di lavoro previsti dall'Avviso pubblico:

- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno;

nonché:

- per i contratti a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi (anche per effetto di eventuale proroga) di lavoratori disabili con disabilità intellettiva o psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, l'eventuale fruizione dell'incentivo contributivo dell'INPS previsto dall'art. 13 comma 1 bis della Legge n. 68/1999;
- che il rapporto di lavoro non sia instaurato per coprire posti resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;

saranno oggetto di controllo a campione per il 5% dei casi come previsto dalla normativa prevista nel caso di autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, avuto presente che quanto dichiarato nella medesima comporta, ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR, la decadenza dei benefici e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel successivo art. 76 in caso di dichiarazioni false o mendaci. Per il resto si rinvia a quanto indicato nell'Avviso pubblico e specificatamente ai punti: M) Controlli, N) Obblighi dei datori di lavoro che intendono accedere ai contributi, O) Revoca dei contributi e P) Recupero delle somme revocate.

Degli esiti istruttori il Nucleo di Validazione regionale redige apposito verbale e compila in ogni sua parte l'elenco delle istanze indicando per ciascuna domanda se ammissibile o meno.

Il Presidente del Nucleo di Validazione, di norma entro 30 giorni dall'avvio, invia formalmente all'Unità Operativa Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro gli esiti conclusivi dei lavori e i relativi verbali unitamente agli elenchi compilati con gli elementi istruttori e di ammissibilità, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi.

Il secondo procedimento prende avvio con la formazione, da parte del Responsabile dell'Unità Operativa Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro, degli elenchi delle domande ammesse a finanziamento e di quelle approvabili (ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse), che verranno redatti a livello regionale in base alla data di arrivo attestata dal protocollo in entrata o di presentazione delle eventuali integrazioni come sopra specificato, nonché degli elenchi delle domande non ammissibili.

Per le domande ammesse a finanziamento, in relazione agli obblighi ex Legge 68/1999 del datore di lavoro, alla condizione del lavoratore disabile e alla durata del contratto di lavoro, l'Unità Operativa Inclusione e lavoro applica, al costo salariale presunto indicato dal datore di lavoro sull'istanza, la % di contributo prevista dall'Avviso e calcola l'ammontare del beneficio presunto.

Quindi provvede ad acquisire il Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto e a formalizzare il beneficio nel portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato per estrarre la visura "Degendorf" e verificare le disposizioni in materia di Aiuti di stato e di cumulo;

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo vengono adottati con atto del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi. Con tale atto verranno ammesse a finanziamento le domande ammissibili fino all'esaurimento delle risorse.

Di tale provvedimento, il Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro, quale Responsabile del procedimento, provvede a dare comunicazione all'impresa richiedente indicando, per le domande ammesse a finanziamento, il Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto e invitando il datore di lavoro, nel caso di lavoratori disabili da assumere, a procedere con l'assunzione entro 30 giorni dalla comunicazione pena la revoca del contributo concesso.

L'Unità Operativa Inclusione e lavoro provvederà a verificare l'avvenuta assunzione tramite il Sistema Informativo Lavoro nonché la regolarità contributiva dell'impresa acquisendo il DURC e a predisporre gli atti propedeutici all'assunzione del relativo impegno di spesa che adotterà il dirigente competente.

Per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili, al termine dei periodi previsti (**almeno 12 mesi** in caso di assunzione di lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% oppure **almeno 6 mesi** in caso di assunzione di lavoratori con disabilità intellettiva e psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%), il datore di lavoro invia con PEC al Servizio Integrativo politiche del lavoro all'indirizzo:

[arlavoro.serviopl@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:arlavoro.serviopl@postacert.regione.emilia-romagna.it)

- la richiesta di erogazione del contributo indicando il costo salariale effettivamente sostenuto (Modulo n. 1 Rend Dichiarazione termine e richiesta pagamento del contributo);
- la dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato (Modulo n. 2 Rend);

L'U.O. Inclusione e lavoro:

- verifica l'effettiva permanenza del rapporto di lavoro, tramite il Sistema Informativo Lavoro, nei termini sopra indicati;
- verifica, sempre tramite SILER, che il rapporto di lavoro non si sia risolto anticipatamente rispetto ai termini sopra indicati per ragioni diverse da dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- confronta il costo salariale presunto con quello effettivamente sostenuto;
- verifica le eventuali modificazioni dell'orario di lavoro in costanza di contratto;
- adegua e riparametra, ove necessario, il contributo spettante;
- verifica il permanere dei requisiti del datore di lavoro con riguardo alla:
  - regolarità contributiva dell'impresa (DURC);
  - situazione dell'impresa, attraverso la visura camerale;
  - visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
  - conferma che il datore di lavoro, se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili, tramite gli Uffici del Collocamento mirato territoriali.

e provvede alla predisposizione degli atti di liquidazione in unica soluzione del contributo previsto che avverrà sul conto corrente indicato dal beneficiario di norma entro 90 giorni dalla richiesta di erogazione del contributo da parte del datore di lavoro.

Nel caso di irregolarità contributiva si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 mentre eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito agli altri obblighi daranno

luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione della quale il Responsabile del procedimento provvederà a darne opportuna comunicazione all'interessato e per il quale si rimanda a quanto previsto dall'Avviso ai già citati punti: M) Controlli, N) Obblighi dei datori di lavoro che intendono accedere ai contributi, O) Revoca dei contributi e P) Recupero delle somme revocate.

## **ALLEGATO 2) – ISTRUZIONI PER IL SOGGETTO AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

### **Compiti del soggetto autorizzato del trattamento**

- a) Il trattamento dei dati personali deve essere svolto in conformità ai principi e nel rispetto delle condizioni di liceità di cui rispettivamente agli articoli 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679.
- b) L'autorizzato dovrà effettuare tutte le operazioni di trattamento previste dalla propria mansione, nel rispetto della normativa vigente e delle misure di sicurezza tecniche e organizzative predisposte dal titolare del trattamento e dal dirigente delegato per una adeguata protezione dei dati personali.
- c) L'autorizzato dovrà, inoltre, rispettare le istruzioni impartite dal titolare del trattamento o dal dirigente delegato, dal responsabile della protezione dei dati (DPO) e dall'amministratore del sistema informatico.

Ciascun autorizzato, in particolare, dovrà:

- trattare i dati personali in conformità ai principi di pertinenza, non eccedenza e indispensabilità in relazione alla finalità propria della singola operazione di trattamento;
- procedere alla raccolta di dati personali, anche mediante appositi moduli di raccolta, di norma presso l'interessato e qualora ciò non sia possibile presso terzi;
- fornire agli interessati o ai terzi, al momento della raccolta dei dati, la specifica informativa prevista dagli articoli 13 e 14 del GDPR 2016/679, salvo che l'informativa medesima sia stata fornita direttamente dal titolare, dal dirigente delegato o dal responsabile esterno del trattamento dati anche in formato elettronico;
- custodire e non divulgare mai e per alcuna ragione il codice di identificazione personale (username) e password di accesso agli strumenti elettronici;
- rispettare e attuare, nel trattare i dati, tutte le misure di sicurezza che siano indicate, oggi o in futuro, dal titolare o dal dirigente delegato, in particolare attenendosi con esattezza a quanto di seguito precisato:
  - ✓ in caso si constati o si sospetti un incidente di sicurezza (perdita, distruzione, modifica, divulgazione, accesso non autorizzato, cancellazione, furto, congelamento dei dati personali) deve essere data immediata comunicazione al dirigente delegato o direttamente al titolare del trattamento;
  - ✓ segnalare al titolare, al dirigente delegato o all'amministratore del sistema informatico eventuali circostanze che rendano necessario od opportuno l'aggiornamento delle misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
  - ✓ la comunicazione mediante trasmissione e diffusione dei dati personali può essere effettuata soltanto nei casi e con i limiti previsti dalle leggi;
  - ✓ è sempre vietato diffondere dati particolari, in precedenza definiti sensibili e giudiziari, salvo le ipotesi prescritte obbligatoriamente da disposizioni di legge;
  - ✓ salvo quanto precisato al punto precedente, è obbligatorio mantenere la massima riservatezza sui dati personali dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività, per tutta la durata del medesimo e anche successivamente al termine di esso;
  - ✓ nel caso in cui venga richiesto, l'autorizzato dovrà fornire al titolare, al dirigente delegato, al responsabile della protezione dei dati (DPO) e all'amministratore del sistema, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire loro di svolgere efficacemente la propria attività di controllo nonché di progettazione e di attuazione delle misure di sicurezza adeguate per la protezione dei dati personali nel rispetto della normativa vigente;
  - ✓ procedere alla debita conservazione temporanea o all'archiviazione definitiva, nei luoghi e nei contenitori predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti informatici contenenti dati personali;
  - ✓ accertarsi sempre dell'identità dei soggetti richiedenti documenti contenenti dati personali e dei soggetti delegati al loro ritiro, perciò evitare di dare informazioni telefoniche o a mezzo mail di dati personali, senza apposito riconoscimento dell'identità del richiedente e del diritto di quest'ultimo ad accedere a tali dati;

- ✓ non fornire a terzi telefonicamente o a mezzo fax dati personali che per legge o per regolamento non debbano essere diffusi, salvo che si abbia certezza della loro identità e della loro legittimazione a trattare gli stessi dati.

**Nell'effettuare trattamenti di dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici o comunque automatizzati (archivi cartacei o nell'effettuazione di trattamenti manuali) l'autorizzato dovrà altresì attenersi a quanto segue:**

- ❖ potrà accedere ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere a compiti assegnati;
- ❖ gli atti e i documenti contenenti dati personali, dovranno essere conservati in archivi ad accesso selezionato (chiusi a chiave);
- ❖ nel caso in cui gli atti e i documenti contenenti i dati personali venissero affidati all'incaricato, dovranno essere dallo stesso conservati e restituiti al termine delle operazioni affidate;
- ❖ nel caso gli atti o i documenti riguardassero dati particolari in precedenza definiti sensibili o giudiziari, oltre a quanto appena esposto, l'autorizzato dovrà assicurarsi che gli atti e i documenti contenenti stati di salute o dati processuali vengano custoditi, fino alla restituzione, in maniera che ad essi non accedano persone prive di autorizzazione.

**Nell'effettuare trattamenti di dati personali con strumenti elettronici o comunque automatizzati dovrà attenersi a quanto segue:**

- ❖ sarà prevista una *Password* per l'accesso agli strumenti elettronici che l'interessato dovrà tenere strettamente riservata;
- ❖ in relazione alle caratteristiche dello strumento elettronico, sarà consentita l'autonoma sostituzione della *Password* a scadenze prestabilite;
- ❖ dovrà utilizzare un codice identificativo personale (ID USER) per l'utilizzazione di tutti gli strumenti elettronici;
- ❖ nel caso in cui riscontrasse la presenza di virus in file presenti nelle memorie degli elaboratori, dovrà immediatamente comunicare la circostanza al Titolare del trattamento o altro soggetto indicato;
- ❖ l'accesso per effettuare le operazioni di trattamento sarà consentito solo sulla base di autorizzazioni assegnate, singolarmente o per gruppi di lavoro;
- ❖ le autorizzazioni all'accesso sono rilasciate e revocate dal Titolare dei dati personali; sin d'ora si precisa che l'autorizzazione sarà comunque da intendersi limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni di trattamento o di manutenzione relativi alla sua funzione.

**Ulteriori istruzioni operative per gli autorizzati al trattamento:**

- ❖ non lasciare incustoditi e accessibili gli strumenti elettronici durante la sessione di lavoro;
- ❖ in caso di allontanamento anche temporaneo dalla postazione di lavoro, assicurarsi che sia attivo lo screen saver sul PC protetto da password;
- ❖ non lasciare documenti contenenti dati personali giacenti sulle stampanti di rete o nel telefax o sulla fotocopiatrice o negli scanner;
- ❖ rendere inintelligibili i documenti di scarto contenenti dati personali utilizzando appositi apparecchi o, in mancanza, sminuzzandoli in modo da non poter essere ricomponibili;
- ❖ in caso di allontanamento dalla postazione di lavoro, non lasciare incustoditi documenti cartacei o supporti contenenti dati personali: riporli in armadi o cassette non accessibili a terzi;
- ❖ non scrivere le proprie password su supporti facilmente rintracciabili e soprattutto in prossimità della postazione di lavoro e rispettare le disposizioni di legge, di regolamento, le istruzioni del Titolare e le indicazioni degli amministratori dei sistemi informativi per la gestione delle stesse;
- ❖ nell'ambito del più ampio obbligo del segreto d'ufficio, mantenere il massimo riserbo sui dati personali conosciuti nell'esercizio delle proprie funzioni.